



Continuing Education Seminars

LA PIANIFICAZIONE DI DISTRETTO IDROGRAFICO NEL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO

15 e 22 Maggio - 12 e 19 Giugno 2015, ore 14.00-18.00

Aula A Ingegneria sede didattica - Campus Università di Parma

PROGRAMMA

1 - IL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

Venerdì 15 Maggio 2015 AULA A Ingegneria sede didattica, Campus Università di Parma

Ore	Titolo	Relatore	Contenuti
14.00 : 14.15	Introduzione	Francesco Puma, Renzo Valloni	Presentazione delle motivazioni e dei contenuti del seminario sul Piano di gestione delle acque
14.15 : 15.15	Norme e programmi europei	Enrico Burani	Panoramica sulle normative europee in generale e su quelle ambientali in particolare. I principali documenti di programmazione 2014-2020 e i relativi strumenti di attuazione nazionale
15.15 : 16.15	La Direttiva Quadro Acque	Alessio Picarelli	I contenuti principali della Direttiva Quadro Acque e delle linee guida per l'attuazione e l'implementazione sviluppati dalla Commissione Europea e dall'Italia
16.15 : 16.30	Pausa		
16.30 : 17.30	Le politiche delle acque in Italia. Il Piano di gestione delle acque del distretto del fiume Po	Fernanda Moroni	Evoluzione delle politiche delle acque in Italia e dei principali strumenti normativi di recepimento delle direttive europee. Illustrazione generale del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico del fiume Po: lo stato ambientale del distretto, gli obiettivi ambientali, le misure, l'analisi economica
17.30 : 18.00	Interventi dei partecipanti		Discussione

2 - IL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE (continua)

Venerdì 22 Maggio 2015 AULA A Ingegneria sede didattica, Campus Università di Parma

Ore	Titolo	Relatore	Contenuti
14.00 :14.15	Introduzione	Alessio Picarelli	Sintesi degli argomenti trattati nel seminario precedente (15 Maggio)
14.15 : 15.00	Gestione della risorsa idrica: disponibilità, usi e fabbisogni	Alessio Picarelli, Claudia Vezzani	Disponibilità della risorsa idrica: Stima della disponibilità e della domanda in funzione degli andamenti stagionali, dell'evoluzione dei sistemi produttivi e relativi fabbisogni energetici e dei cambiamenti climatici
15.00 : 15.45	Depurazione delle acque	Francesco Tornatore	La depurazione delle acque: inquadramento generale, evoluzione del sistema depurativo, criticità e obiettivi del piano, misure e fabbisogni
15.45 : 16.00	Pausa		
16.00 : 16.30	Acque, agricoltura e territorio	Christian Farioli	Integrazione tra politiche agricole/per la biodiversità e politiche per le acque
16.30-17.00	Acque, agricoltura e territorio	Elisa Soana, Marco Bartoli	Valorizzazione di servizi e funzioni ecosistemiche nel reticolo idrografico secondario: opportunità e soluzioni <i>low-cost</i> per il contenimento dei carichi diffusi dell'azoto
17.00 : 17.30	Riqualficazione fluviale e servizi ecosistemici	Pierluigi Viaroli	Geomorfologia dei corsi d'acqua e habitat fluviali. Analisi delle modificazioni generate dagli interventi antropici e delle conseguenti perdite di funzionalità ambientale. Misure di tutela, conservazione e recupero previste dal piano di gestione
17.30 : 18.00	Interventi dei partecipanti		Discussione

3 - IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

Venerdì 12 Giugno 2015 AULA A Ingegneria sede didattica, Campus Università di Parma

Ore	Titolo	Relatore	Contenuti
14.00 : 14.15	Introduzione al seminario	Alessio Picarelli, Renzo Valloni	Presentazione delle motivazioni e dei contenuti del seminario sul Piano di Gestione del rischio alluvioni
14.15 : 15.10	Norme e programmi europei	Enrico Burani	Panoramica generale sulle normative europee e su quelle relative al Rischio. I principali documenti di programmazione 2014-2020 e i relativi strumenti di attuazione nazionale
15.10 : 15.45	Assicurare maggior spazio ai fiumi	Tommaso Simonelli	Opere di protezione che non comportino il peggioramento della qualità morfologica dei corsi d'acqua e della naturalità degli ambienti fluviali. Mantenimento e/o ripristino degli ambiti di piana alluvionale per l'espansione delle piene e la conservazione degli ecosistemi. Riqualificazione e tutela del reticolo idrico minore naturale e artificiale
15.45 :16.00	Pausa		
16.00 : 16.45	Il Piano di gestione del rischio alluvioni. Valutazione della pericolosità e del rischio	Andrea Colombo	Le conoscenze tecniche e scientifiche per la gestione delle alluvioni. La formazione di base per decisori e per i cittadini adeguata a consentire la messa in atto di buone pratiche di difesa. Il monitoraggio dei beni esposti nelle aree sondabili anche per scenari rari. Riduzione della vulnerabilità economica del territorio e dei singoli beni
16.45 : 17,30	Scenari di rischio	Paolo Mignosa	Il rischio residuale nei territori di pianura. Dinamica degli allagamenti conseguenti a esondazioni e rotte arginali. Sistemi di previsione off-line per pianificazione territoriale e on-line per Protezione Civile. Casi reali e scenari ipotetici
17.30 : 18.00	Interventi dei partecipanti		Discussione

4 - IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (continua)

Venerdì 19 Giugno 2015 AULA A Ingegneria sede didattica, Campus Università di Parma

Ore	Titolo	Relatore	Contenuti
14.00 : 14.15	Introduzione	Francesco Puma, Renzo Valloni	Sintesi degli argomenti trattati nel seminario precedente (12 Giugno)
14.15: 15.00	Gestione del rischio da alluvioni	Michele Zazzi	Relazioni tra la pianificazione di Distretto e la gestione del rischio nei diversi tipi di piano e nel rapporto piccola-grande scala con riferimenti alla pianificazione urbanistica e territoriale di Parma
15.00 : 15.45	Le politiche della difesa del suolo in Italia. La Direttiva Alluvioni	Francesco Puma	Esame dell'evoluzione delle politiche della difesa del suolo in Italia. I contenuti principali della Direttiva Alluvioni e dei documenti per la sua attuazione in Italia
15.45 : 16.00	Pausa		
16.00 : 16.45	Miglioramento della performance delle difese esistenti	Gian Luca Zanichelli	La sorveglianza, la manutenzione, l'integrazione e l'adeguamento dei sistemi esistenti di difesa attiva e passiva dalle piene: dalla rigidità strutturale alle difese a km-zero
16.45 : 17.30	Difesa città e aree metropolitane	Piero Tabellini	Le pratiche sostenibili di utilizzo del suolo per aumentare la capacità di ritenzione delle acque nel territorio; l'inondazione controllata di aree predefinite in caso di fenomeno alluvionale
17.30 : 18.00	Interventi dei partecipanti		Discussione